

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 27 (1955)
Heft: 5

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ma creando delle grandi unità capaci di prendere a loro carico la difesa dell'Europa già al sipario di ferro, con un potente armamento anticarro quale spina dorsale della stessa.

La soluzione proposta consiste nella creazione di una striscia difensiva di ca. 50 Km. di profondità da difendere con moderni sbarramenti presidiati da armi anticarro-ovunque, sostenuti da pionieri e da adeguate riserve mobili. L'esiguità di forze di fanteria nel complesso difensivo, potrebbe essere attenuata con l'incorporazione della popolazione di confine atta a portare le armi. Con ciò l'esercito tedesco sarebbe indirizzato verso compiti strettamente difensivi.

Il problema della sicurezza, secondo l'A., non può più essere risolto con la strategia : bisogna decidersi per l'una o per l'altra. Allo stato attuale degli armamenti, nessuno può vincere una guerra. La proposta di abbandonare la condotta classica della guerra a favore di uno sbarramento anticarro moderno non sarà una garanzia di sicurezza assoluta, ma aumenterebbe il rischio di un attacco russo.

Per noi è di grandissimo interesse constatare che perfino in Germania, ove l'influenza della Nato a favore della condotta classica della guerra è di gran peso, sorgano delle idee difensive che noi abbiamo sempre credute di perfetto — diremo quasi di esclusivo — conio svizzero, anche se in questi ultimi tempi ci siamo lasciati influenzare da idee straniere.

Nell'ultimo fascicolo sono da correggere :

- a pag. 130 (righe 5, 6) il titolo della pubblicazione del col. Jaquet: « *Gedanken über die Schweizerische Landesverteidigung im Zeichen neuzeitlicher Waffentechnik* ».
- a pag. 131 (riga 22): « *Comando d'Arma nella Divisione* » (anzichè l'assurdo *Comando d'Armata*).